DA TUTTO IL MONDO

GIGANTESCHE PROPORZIONI DELLO SCANDALO DI BONN

Ufficiali superiori americani armano terroristi in Germania

Un autentico esercito clandestino al servizio dell'occupante Membri delle bande scarcerati per ordine di Donnelly

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 11. — Dopo le ammissioni con cui, sia il governo di Bonn, sia gli organismi ufficiali americani in Germania, hanno dovuto riconoscere, ieri, l'esistenza in Germania di una organizzazione clandestina nazista, finanziata e armata dagli americani, nuovi elementi sono emersi in questi giorni, che consentono di valutare le proporzioni gigantesche che lo scandalo va assumendo.

Un lunghissimo colloquio sull'argomento ha avuto luogo tra il gen. Eddy, comandante delle truppe americane in Europa e l'alto commissario Donnelly, il quale organizzò a suo tempo numerosi colpi di Stato nel Sud America per conto del governo di Washington. Al colloquio erano anche presenti il gen. Truscott, capo del servizio di spionaggio americano in Germania, e numerosi alti ufficiali, giunti da Francoforte e dal Quartier Generale di Ridgway.

E' stata accertata, in secondo luogo, l'esistenza in tutta la Germania occidentale di una rete di depositi di armi consegnate dagli americani ai nazisti. Nelle sole foreste dell'Assia esistono alcune decine di depositi. Le armi erano state trasportate sul posto da autocarri militari statunitensi e la consegna era stata effettuata da ufficiali superiori. Alcuni membri dell'*Unione della Gioventù*, arrestati alla fine dell'anno scorso mentre nascondevano armi, erano stati immediatamente rilasciati a seguito dell'intervento dei comandi statunitensi.

Nè i depositi di armi, nè i conti in banca sono stati bloccati e la polizia non ha potuto arrestare un solo terrorista. Quelli che erano stati incarcerati in Assia nella metà di settembre sono stati rimessi in libertà in poche ore, su ordine degli americani. Perquisizioni sono state invece operate la scorsa notte nelle abitazioni di numerosi dirigenti delle organizzazioni democratiche giovanili e sono stati sequestrati manifestini ed opuscoli che chiamavano alla lotta per la pace contro gli accordi contrattuali e per la messa fuori legge delle organizzazioni terroristiche.

Non si tratta più ormai di duemila S.S. finanziati ed armati ma di un larghissimo movimento clandestino al quale vengono conferiti i mezzi ed il potere per stabilire in qualsiasi momento un regime di dittatura militare.

Alla unità di tutti i lavoratori ha fatto appello la segreteria del P. C., in una sua dichiarazione che comparirà domattina e nella quale si chiamano i democratici alla lotta per lo immediato arresto dei terroristi, l'interdizione di tutte le organizzazioni naziste e l'abolizione del ministero per le questioni pantedesche, il quale è soltanto un centro di attività sovversive.

Il governo di Adenauer, il quale finanzia queste organizzazioni e la loro losca attività, sta preparando, invece, una grave azione contro il partito comunista, e le altre organizzazioni democratiche, con il fine di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dallo scandalo. La maggioranza clericale alla commissione dei mandati del *Bundestag* ha infatti annunciato che verrà richiesto al parlamento di togliere l'immunità parlamentare ai sette deputati comunisti, fra i quali il compagno Max Reimann, presidente del partito, ed i compagni Geinz, Renner, Walter Fisch ed Oscar Mueller, i cui nomi figurano sulle liste delle personalità che avrebbero dovuto essere assassinate dagli agenti degli americani.

Nel corso del dibattito in commissione, il deputato socialdemocratico Ritzel ha dichiarato che il suo partito voterà contro la richiesta clericale, in quanto si rende perfettamente conto che, come già nel 1933, si intende cominciare dai comunisti, per proseguire poi con i socialdemocratici, con i sindacati, con gli ebrei

SERGIO SEGRE

Sabato la conferenza tedesca per la pace

BERLINO, 11. — Assai intensa si va facendo in tutti i Paesi dell'Europa occidentale la preparazione della Conferenza che il Comitato internazionale di iniziativa per la soluzione pacifica del problema tedesco ha convocato dal 18 al 21 ottobre prossimo a Stoccolma.

La delegazione tedesca sarà formata, per quanto riguarda la Germania Occidentale, fra gli altri dal Pastore Martin Niemöller, presidente della Chiesa evangelica di Hasse, il dott. Joseph Wirth, ex cancelliere del Reich, la prof.ssa Clara Fassbinder dell'Università di Bonn, Egen Formanns, fondatore del Movimento «Pax Christi», il dott. Breuer, direttore dell'Istituto di Statistica per la Germania Orientale dalla sig.ra Wilhelmine Schirmer-Pröscher, sindaco di Berlino, Monsignor Mitznheim, vescovo evangelico di Turingia, il dottor Walter Neye, rettore dell'Università di Humbolt

Da informazioni assunte presso il Comitato Italiano di iniziativa facente capo all'on.le Nitti, risulterebbero come già facenti parte della delegazione italiana un gruppo di parlamentari di vari partiti politici generali giornalisti e dirigenti di associazioni e sindacati italiani.

OGGI IL GRANDE RADUNO PATRIOTTICO

Oltre 10.000 giovani attorno all'ara di Belfiore

Nobili messaggi di adesione — Meschini tentativi del governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANTOVA, 11 — Oltre diecimila giovani, provenienti da tutta l'Italia settentrionale, si raccoglieranno domani attorno all'Ara di Belfiore, per commemorare gli undici Martiri nel centenario del loro sacrificio.

Le centinaia di assemblee dalle quali la commemorazione è stata preparata in tutto il Paese, l'adesione di moltissimi esponenti del mondo politico e culturale senza distinzione di partito, la presenza ormai certa di eminenti figure della Resistenza, conferiscono alla manifestazione mantovana il carattere di un eccezionale raduno patriottico destinato a provocare una profonda eco nel cuore di tutti gli italiani che vedono minacciata dalla politica antinazionale del governo non solo l'eredità morale del nostro Risorgimento, ma persino quegli ideali di unità, di libertà e d'indipendenza per cui offrirono la vita i primi martiri.

Fino all'ultim'ora sono continuate a pervenire al comitato promotore delle celebrazioni lettere di adesione e di solidarietà. Nell'impossibilità di partecipare al raduno il presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, on. Viola, ha inviato un commosso messaggio che conclude: «Carissimi govani, degni come siete di Grioli, Zambelli, Scarselli, Tazzoli, De Canal, Poma, Montanari, Grazioli, Speri, Frattini e Calvi, l'Italia attende da voi e dai vostri coetanei — nei prossimi decenni, pieni di incognite e di pericoli — la resurrezione morale e materiale della Patria».

Da parte sua, l'on. Giuseppe Nitti scrive: «La rievocazione dei Martiri di Belfiore assume oggi, più che mai, un altissimo significato poichè, in un momento di smarrimento degli spiriti, esalta quei valori morali che formano l'essenza del nostro Risorgimento. E deve servire di monito ai giovani, perchè restino fedeli agli ideali di questi uomini, che fecero l'Italia una, libera e laica. L'anima del Risorgimento doveva più tardi pervadere gli uomini della Resistenza che, al di sopra degli odii di parte, seppero nell'azione comune difendere la libertà e l'indipendenza della Patria. Che i giovani, fedeli alla tradizione degli avi, sappiano sempre difendere il bene supremo della libertà».

Tra le tante prove di plauso per questa nobile iniziativa, tra tanto fervore e tanto entusiasmo dei giovani che l'hanno patrocinata, il governo ha trovato il modo per far udire la solita nota stonata e inopportuna. Questa volta, non potendo avversare apertamente il raduno, nel tentativo di pregiudicarne il successo si è valso dell'Ispettorato della motorizzazione che, all'ultimo momento ha negato al comitato giovanile di alcune province (tra cui Brescia, Modena e Bologna) l'uso di autocorriere già concesse, trincerandosi dietro non so quali pretesti di natura *tecnica*. E con un pretesto simile, a Cremona è stato disdetto il treno speciale già disposto in precedenza.

Questi meschini espedienti tuttavia, non riusciranno certo nè a compromettere l'esito delle celebrazioni, nè ad intiepidire l'entusiasmo dei giovani che si sentono continuatori non soltanto spirituali dell'opera intrapresa dai primi martiri del nostro Risorgimento.

Ma una cosa si può dire: anche a un secolo di distanza, i martiri della libertà e dell'indipendenza italiana fanno paura a coloro che hanno posto la nostra bandiera e gli ideali unitari del nostro popolo ai piedi del nuovo padrone straniero

GUIDO NOZZOLI

Nuova condanna a 30 anni inflitta a Gaspare Pisciotta

Fissato per il prossimo gennaio il «processone» contro 300 persone implicate nell'attività della banda Giuliano

PALERMO, 11. — Si è concluso oggi il processo per il sequestro di persona a scopo di rapina consumato nel 1946 a Custonaci da elementi della banda Giuliano in danno del possidente Cardella. Gaspare Pisciotta, suo padre Salvatore e Giuseppe Badalamenti (quest'ultimo ancora latitante) sono stati condannati a 30 anni di reclusione. E' questa per Gaspare Pisciotta la seconda gravissima condanna dopo la sentenza della Corte di Viterbo.

Anche Frank Mannino ed Antonino Terranova sono comparsi stamane dinanzi alla Corte di Assise per rispondere di un duplice sequestro di persona. L'udienza è stata rinviata al 20 ottobre.

Siamo informati intanto che quasi certamente nel prossimo gennaio dinanzi alla Corte di Assise di Palermo si celebrerà il processo contro i superstiti della banda Giuliano. Vi saranno imputate circa 300 persone. Gli atti processuali sono raccolti in 50 volumi per un complesso di oltre 5000 pagine. Il processo si svolgerà nella grande aula dell'ex chiesa di via Montevergini e durerà almeno da 3 a 4 mesi.

Orrenda morte di un chimico triestino

TRIESTE, 11. — Per l'improvviso scoppio di un alambicco, ha perduto la vita un chimico istriano, il dott. Costantino Zalacosta di 35 anni, oriundo da Capodistria, occupato presso il laboratorio chimico dell'Azienda Comunale del Gas ed Elettricità. Il dott. Zalacosta, era intento ad esaminare uno speciale olio combustibile, il cosiddetto «olio solare», servendosi di un distillatore, quando l'apparecchio, per cause non ancora precisate, scoppiava investendolo con uno spruzzo di liquido surriscaldato che immediatamente si incendiava, trasformandolo in una torcia. Il poveretto, immediatamente soccorso, decedeva qualche ora dopo il suo ricovero all'ospedale.

108 la cifra definitiva dei morti di Harrow

HARROW (Inghilterra), 11. — Le autorità di polizia hanno comunicato che il numero complessivo e «definitivo» dei morti causati dal disastro ferroviario di Harrow è di 108.

Nessun'altra vittima è stata rinvenuta quando dai binari sono stati rimossi gli ultimi rottami dei tre treni che furono coinvolti nello scontro. Oggi è stata rimossa la locomotiva del rapido della Scozia.

Tre casi di lebbra presso Salerno

SALERNO, 11. — Or è qualche giorno si è manifestato nel comune di Oliveto un caso di lebbra. Si tratta di tale Albina Rufolo. Questo è il terzo caso che si verifica alla distanza di qualche mese. Il primo ha colpito, sempre nel comune di Oliveto, tale Serafina Cappetta fu Domenico. La seconda vittima è stata Ida Rufolo di Sinibaldo, che ha avuto le prime manifestazioni del terribile morbo due mesi fa. Il medico provinciale investito della questione, pare sia intervenuto presso gli Ospedali Riuniti che hanno rifiutato il ricovero e non senza ragione, perchè questi casi esigono il ricovero al lebbrosario.

Viva preoccupazione regna in tutta la popolazione.

Precipita un bimotore della Marina americana

NEW ORLEANS, 11. — Un bimotore della marina americana è precipitato ieri presso New Orleans provocando la morte dei quattro uomini dell'equipaggio.

Le atrocità commesse dai fascisti nella deposizione del parroco di Schio

L'on. Riccardo Walter ricostruisce i precedenti del fatto

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO 11 — *Il processo per i fatti di Schio è entrato ieri nella sua fase centrale. La settima giornata ha cambiato registro con l'udienza pomeridiana, quando sono stati chiamati i testi a difesa. Il primo è don Marino Stocchetti, parroco di Schio dal '40 al '49. Egli premette che non conosce nessuno degli imputati del tragico episodio del 6 luglio 1945 e ricorda alcune tra le più orribili azioni compiute dai tedeschi e fascisti nello Scledense. «Il parroco di Tretto — dichiara il reverendo — fu trucidato con sedici pugnalate da un repubblichino delle formazioni «M»; un'intera contrada di Torrebelvicino venne incendiata. Un giorno venne dissotterrato, nel cortile della caserma di via Carducci, il cadavere di un antifascista orribilmente seviziato e ucciso dai tedeschi. Queste atrocità, insieme a molte altre, generarono nella popolazione un senso di risentimento così profondo verso i principali esponenti del fascio repubblichino locale che a fatica il tempo riuscì a placare.*

Sui particolari di quella giornata ardente, il rag. Remo Grenzane, vice-sindaco d.c., dice che la notizia del massacro dei giovani scledensi, mandata dai repubblichini locali nei campi di sterminio nazisti, fu la scintilla che fece esplodere l'esecrazione popolare.

Nell'udienza di oggi si sono avute due sole deposizioni, ma entrambe di capitale importanza ai fini di una rigorosa ambientazione del tragico episodio: una dell'on. Riccardo Walter, deputato comunista, l'altra dell'avv. Elio Busetto, ex capo di S. M. del gruppo divisioni «Garemi» Il teste a difesa on. Walter ha narrato: «La sera del 27 giugno giunse a Schio il reduce dalla Germania Pierducchi recando la notizia della morte di altri 11 patrioti dei campi di sterminio nazisti. Tutta Schio il giorno seguente venne a conoscenza del fatto; gli operai uscirono dalle fabbriche, percorsero le vie del centro e una folla enorme si radunò in piazza: sette-otto mila persone dalle quali si levarono ripetutamente grida di "Vogliamo giustizia", "Vogliamo vendicare i nostri morti". Il governatore Chambers si dimostrò furente che il popolo manifestasse il suo acuto risentimento verso alcuni fascisti detenuti, essendo quindi che si sgombrasse la piazza. Lo convincemmo a prendere la parola, ma egli irritò ancor più la popolazione: "Voi siete codardi, disse, perchè non avete coraggio di fare delle denuncie ed io scarcerò tutti i prigionieri se entro tre giorni non me le farete pervenire". Infatti il 2 luglio si vide affisso il manifesto del governatore nel quale si diceva che se entro cinque giorni non fossero state presentate al comando le denuncie contro i fascisti i detenuti sarebbero stati rilasciati».

Elio Busetto successivamente illustra e descrive il carattere eccezionalmente aspro della lotta partigiana nel Vicentino, la inenarrabile strage di Pedescala dove oltre 75 persone, donne, vecchi e bambini, vennero bruciate vive e trucidate mentre a Forni 11 valligiani erano stati trucidati in una casa.

ORFEO VANGELISTA

Lunedì 13 corr.
La RADIO IRACI
del Comm. DANTE CONSORTI, Viale G. Cesare, 72-76 Roma Tel. 361.946, riaprirà i suoi locali ampliati e restaurati Grande assortimento Radio, Televisione, Dischi, Cine, Foto, Ottica, Fisarmoniche, Elettrodomestici, Macchine da cucire.
Per l'occasione CONCESSIONI SPECIALI E VENDITA IN 6-12-18 MENSILITA' SENZA ANTICIPO.

RAGIONIERI IN UN ANNO
purchè ultraventiduenni
Prof. De RONZI, via Cavour 154

APERTURA DI STAGIONE
MAGAZZINI POPOLARI
VIA TORPIGNATTARA, 64-B - 64-C
ABITI lana uomo a . . . . . L. 5.500
SOPRABITI lana foderata a . . . . » 5.000
IMPERMEABILI cotone uomo doppio tessuto prezzo miracolo . . . . » 3.000
COSTUMINI lana ragazzo . . . . » 2.500
PANTALONCINI ragazzo . . . . » 500
GRANDE ASSORTIMENTO DI MERCE AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

I MOBILI PIU' BELLI PER LA VOSTRA CASA
A RATE SENZA ANTICIPO
Mobilificio MARAFIOTI V. GELA, 15 (PONTE LUNGO) TEL. 786571
ROMA - V. GALLARATE, 4
FORTI SCONTI PER VENDITE IN CONTANTI

IMPERMEABILI
TIPO RECLAME PURO MAKO' L. 9.500
PELLICCE
TIPO RECLAME L. 16.000
PELLICCE ASTRAKAN VOLPI ECC.
BORSE - OMBRELLI
IMPERMEABILI DELLE MIGLIORI MARCHE
R. PACE FRATTINA 72

Biscotti sempre freschi!
costa solo 200 lire
Per le necessità famigliari la SAIWA ha creato il ... "pacco - REGAL", confezione in alluminio a chiusura termo-adesiva che assicura la perfetta conservazione dei suoi rinomati PETIT BEURRE al burro e latte.
SAIWA
Vantaggi del "pacco - REGAL"
Aperto il pacco ad una estremità, prelevate i biscotti che vi occorrono e richiudetelo per conservare quelli rimasti. Il Pacco Regal, utilissimo in casa, in viaggio, in gite, conserva i biscotti sempre freschi come appena sfornati.

Ditta ARMANDO BALDASSARINI & Figli - Roma
MACCHINE PER CUCIRE BORLETTI E TUTTE LE MARCHE NAZIONALI ED ESTERE - OCCASIONI - APPARECCHI RADIO DELLE PIU' RINOMATE CASE
Massime Facilitazioni
Effettuiamo CAMBI
PIAZZA RONDANINI, 34 (Pantheon) - CORSO VITTORIO, 337 A (Ponte Vittorio)

PIANOFORTE LARENTI Siena

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A ARTIGIANI Cantù svendono camerette pranzo, ecc. Arredamenti grandiosi economici. Facilitazioni a Tarsia 31 dirimpetto Enal. 7002
A APPROFITTATE! Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione recente. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama-Gennaro-Milano - Napoli Tarsia 238
ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili - Microttica -, via Portamaggiore, 61 (777-435) Richiedete opuscolo gratuito. 4731
IMPERMIABILI Caloches, stivali, borse. Articoli gomma plastica, majlon. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratorio specializzato. Lupa 4-A (683707) 4114
4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12
A. ALL'AUTOSCUOLE - STRANO - nuovi corsi. Prezzi popolarissimi. Emanuele Filiberto, 60, Roberia.
ACQUISTATI JEEP ottime condizioni possibilmente benzina e metano. Telefonare 26-875. Firenze.
5) VARI L. 12
TRATTO cause civili penali pratiche pensioni amministrative recupero crediti. Tariffe minime. Consultazioni gratis 786038 pomeriggio. 201491
7) OCCASIONI L. 12
A. GALLERIA MOBILI VONA, COLOSSALE ASSORTIMENTO OLTRE 200 AMBIENTI, TUTTI STILI, MODELLI FIERA 1952. PAGAMENTI FINO 30 MESI SENZA INTERESSI. SEMPRE STRAORDINARIE OCCASIONI CONTANTI MATRIMONIALE, SALAPRANZO, SALOTTINO, ANTICAMERA, CUCINA, BLOCCO COMPLETO L. 220.000. VONA, VIA CICERONE, 34 4541
I. SINGER - SINGER rate, senza cambiali banca: Tevere, 33 (P. Fiume).
CALZOLERIA VENUTA V.a Cassia 38 - Marmorata 19. Scarpe uomo 2000, 2500, 2900. Donna 1000, 1500, 2.500 Bambino 500 oltre VISITATECI
11) LEZIONI - COLLEGI L. 12
DIPLOMA maestre, maturità classica, scientifica in un anno - mili. Telf. 682954. 22:620
PROFESSORI valenti esperimentati materie preparano scrupolosamente concorso magistrale mili. Telf. 682954 22:620
16) MEDICINA - IGIENE L. 12
MOBILIO Sanitario, apparecchi acqua-lavapa, ferri chirurgici, elettromed.cali, radiologici, elettrocardiografici, ecc. Prezzi fabbrica, comode rateazioni. URGE, Largo Brindisi 13-14 4787
23) ARTIGIANATO L. 10
MANICURE, PEDICURE servizio inappuntabile presso miliardarie, appuntamenti. Telefonare 71-275, 588-023.

Dandy
VIA NAZIONALE N. 166
(ang. Via XXIV Maggio)
Sartoria e confezioni IMPERMEABILI per Uomo e Signora

ESTINTORI NUTI FIRENZE

IMPERMEABILI SAN GIORGIO da L. BORELLI - Via Cola di Rienzo, 161